# Storia della filosofia medievale

## Prof. Paola Anna Maria Müller

Modulo A (*Parte generale*):Prof. Paola Anna Maria Müller

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si prefigge un itinerario didattico sul pensiero medievale da S. Agostino a Francesco Petrarca. Al temine dell’insegnamento lo studente avrà sviluppato una conoscenza modulare e progressiva degli elementi fondamentali della filosofia medievale, sapendo individuare i fattori sia storici che teorici e utilizzare la bibliografia più aggiornata. A partire dall'analisi critica del termine "filosofia medievale", il corso si svilupperà all'interno di una concezione che intende la ricerca storico-filosofica come sapere critico, nell’intento di condurre al termine dell’insegnamento lo studente a muoversi con indipendenza di giudizio all'interno della storia della filosofia, a individuare la pluralità e la concreta dimensione storica della riflessione filosofica, a comprendere l’importanza di superare i luoghi comuni che leggono il medioevo e le sue tradizioni di pensiero come "secoli bui".

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Nel corso viene percorsa la storia della filosofia medievale attraverso lo studio dei principali maestri e delle tematiche che più hanno sollecitato dibattito, affrontando anche la lettura analitica di testi di diversi autori in modo da formare una coscienza dei diversi generi di letteratura filosofica medievale, approfondendo in particolare il discorso antropologico e metafisico.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Appunti del corso e materiale fornito dal docente.

G. Cambiano - L. Fonnesu - M. Mori (a cura di), *Storia della filosofia occidentale/2. Medioevo e Rinascimento,* Il Mulino, pp. 17-257.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/storia-della-filosofia-occidentale-9788815252562-216736.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso prevede prevalentemente lezioni frontali in aula, con lettura e commento diretto da parte del docente di fonti dirette e indirette. Il docente si avvarrà dell'ausilio di strumenti informatici (mappe concettuali in word o Power Point, portale *Blackboard*). Particolare attenzione sarà rivolta ai testi degli autori medievali, presentati in traduzione italiana ma con testo latino a fronte.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

I risultati di apprendimento acquisiti dallo studente sono verificati e accertati mediante un esame orale o scritto (a libera scelta del candidato) sui contenuti del corso relativi alla conoscenza delle tradizioni filosofiche medievali. La verifica valuterà  le capacità  critiche e metodologiche maturate dallo studente, la capacità di esprimersi dialetticamente con correttezza e proprietà organizzando un discorso strutturato, la padronanza del lessico specifico filosofico, sia dal punto di vista dell’esattezza terminologica sia per quanto riguarda la capacità di comprendere, manifestare e utilizzare in modo chiaro ed efficace i vari concetti.  
Il possesso da parte dello studente di una conoscenza storica e filosofica dei temi affrontati accompagnata alla riflessione autonoma sull'utilizzazione critica degli strumenti bibliografici e di letteratura secondaria e all’acquisizione di una padronanza espressiva, scritta e orale, sarà valutata con voti di eccellenza. La conoscenza prevalentemente mnemonica della materia, unita a capacità di sintesi e di analisi scarsamente articolate, condurrà a valutazioni ai limiti della sufficienza. Una conoscenza lacunosa e/o linguaggio inappropriato condurranno a voti che non raggiungeranno la sufficienza.

La prova scritta consisterà in due domande chiuse a crocette e -a scelta del candidato- in tre domande aperte o in una domanda aperta trasversale su un tema generale (p. es. gli universali, il rapporto fede e ragione).

Verrà data la possibilità di preparare un paper (su tematiche trasversali indicate dal docente attraverso la proposta di testi su tematiche particolari ben individuate all’interno della filosofia medievale) da discutere con il docente.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Per gli studenti iscritti al corso di Storia della filosofia medioevale annuale è necessario seguire anche il modulo B. Il voto unico in trentesimi sarà comprensivo della valutazione dei due moduli.

È consigliata e auspicabile la conoscenza della Storia della filosofia antica.

***COVID-19***  
Qualora l'emergenza sanitaria dovesse protrarsi, sia l’attività didattica, sia le forme di controllo dell’apprendimento, in itinere e finale, saranno assicurati anche “da remoto”, attraverso la piattaforma BlackBoard di Ateneo, la piattaforma Microsoft Teams e gli eventuali altri strumenti previsti e comunicati in avvio di corso, in modo da garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio e, contestualmente, la piena sicurezza degli studenti.

Modulo B (*Parte monografica*): Prof. Paola Anna Maria Müller

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso mira all’acquisizione di conoscenze e competenze nell’ambito della filosofia medioevale, mediante studi di carattere monografico su opere di autori medioevali. Al termine dell’insegnamento lo studente conoscerà i metodi di indagine testuale e di collazione di testi. Sarà inoltre in grado di leggere e commentare autonomamente un testo filosofico dell’età di mezzo e di presentarne i temi fondamentali in modo chiaro e preciso.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

*I fondamenti dell’ontologia tomista a partire dal De ente et essentia*. Il corso sarà articolato in due momenti, nel primo, di carattere storico e storiografico, si presenteranno i temi più significativi del pensiero di Tommaso d’Aquino, attraverso una ricostruzione complessiva, in ordine cronologico, della struttura e della composizione delle opere, dialogando con le fonti principali utilizzate da Tommaso, da Aristotele alla tradizione neoplatonica, da Agostino e Boezio ad Avicenna e Averroè. Nella seconda si affronterà la lettura analitica dell’opuscolo *De ente et essentia*, ove vengono trattate questioni centrali quali il principio di individuazione, il problema degli universali, il rifiuto dell’ilemorfismo universale, l’indefinibilità formale di Dio.

***BIBLIOGRAFIA[[2]](#footnote-2)***

Appunti del corso e materiale fornito dalla docente e caricato su blackboard.

Tommaso, *L’ente e l’essenza*, a cura di P. Porro, ed. Bompiani.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/tommaso-daquino-san/lente-e-lessenza-9788845291609-174651.html)

Pasquale Porro, *Tommaso d’Aquino. Un profilo storico-filosofico*, Carocci editore, Roma 2012.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/pasquale-porro/tommaso-daquino-un-profilo-storico-filosofico-9788843095957-672550.html)

A scelta uno tra i seguenti volumi:

Etienne Gilson, *L’essere e l’essenza,* Massimo, Milano 1988.

Anthony Kenny, *L’essere secondo Tommaso d’Aquino. Un’ontologia problematica*, Carocci Editore, Roma 2013.

Battista Mondin, *La metafisica di Tommaso d’Aquino e i suoi interpreti,* EDS Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2013.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/battista-mondin/la-metafisica-di-tommaso-daquino-e-i-suoi-interpreti-9788870944648-438348.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso prevede lezioni frontali in aula, con lettura e commento diretto da parte del docente dei testi degli autori medievali, presentati in traduzione italiana con testo latino a fronte, con riferimento ad aggiornati inquadramenti storiografici e riflessioni storico-critiche sulle tematiche filosofiche. Saranno inoltre organizzati seminari con esperti esterni. Il docente si avvarrà dell'ausilio di strumenti informatici (mappe concettuali in word o Power Point, portale *Blackboard*).

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Esame orale. Lo studente viene valutato in base ai contenuti esposti, alla pertinenza delle risposte, alla correttezza formale e dottrinale, alla capacità di argomentare le proprie tesi con l’uso appropriato della terminologia specifica.

Il possesso da parte dello studente di una conoscenza storica e filosofica dei temi affrontati accompagnata alla riflessione autonoma sull'utilizzazione critica degli strumenti bibliografici e di letteratura secondaria e all’acquisizione di una padronanza espressiva sarà valutata con voti di eccellenza. La conoscenza prevalentemente mnemonica della materia, unita a capacità di sintesi e di analisi scarsamente articolate, condurrà a valutazioni ai limiti della sufficienza. Una conoscenza lacunosa e/o linguaggio inappropriato condurranno a voti che non raggiungeranno la sufficienza.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

È opportuno conoscere il pensiero medievale da Agostino a Francesco Petrarca. Per sostenere l’esame è necessario aver già sostenuto la parte generale (Modulo A) di Storia della Filosofia Medievale

***COVID-19***  
Qualora l'emergenza sanitaria dovesse protrarsi, sia l’attività didattica, sia le forme di controllo dell’apprendimento, in itinere e finale, saranno assicurati anche “da remoto”, attraverso la piattaforma BlackBoard di Ateneo, la piattaforma Microsoft Teams e gli eventuali altri strumenti previsti e comunicati in avvio di corso, in modo da garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio e, contestualmente, la piena sicurezza degli studenti.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori [↑](#footnote-ref-1)
2. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori [↑](#footnote-ref-2)